

## Accordo con la Prefettura, il sindaco di Besnate sospende lo sciopero della fame

**Pubblicato:** Venerdì 14 Luglio 2017



**Stop allo sciopero della fame.**

**Il sindaco di Besnate Giovanni Corbo, sul suo profilo Facebook, ha comunicato la fine della protesta**, cominciata in opposizione alle decisioni della Prefettura che aveva collocato più richiedenti asilo di quelli pattuiti in precedenza sul territorio comunale. Lo sciopero della fame del sindaco è durato quattro giorni.

**Tante le reazioni alle decisioni del primo cittadino besnatese:** appoggio da parte dei colleghi di partito (Pd) e dei consiglieri comunali di maggioranza, netta critica da parte di Lega Nord in primis, ma anche da Forza Italia e dal centrodestra in generale.

Nella giornata di ieri, giovedì 13 luglio, **un nuovo appello del Prefetto ai sindaci**, invitati a fare quanto la legge prevede per evitare situazioni di “crisi” come quella di Besnate.

**Questo è il commento postato su Facebook da Giovanni Corbo:**

«Abbiamo ricevuto una nota formale da parte della Prefettura in cui ci viene comunicato che, entro lunedì prossimo (17 luglio), 8/10 richiedenti asilo ospitati a Besnate saranno collocati in altra struttura e che entro le settimane immediatamente successive saranno

collocati in altre strutture gli altri richiedenti asilo, fino al raggiungimento di 15 ospiti a Besnate. Interrompo, pertanto, al quarto giorno il mio sciopero della fame. È ora che l'accoglienza ai richiedenti asilo non venga data con formule emergenziali, ma con una razionale distribuzione sul territorio affiancandola ad una accurata gestione dei flussi migratori. Pronti a fare la nostra parte. Ringrazio le migliaia di persone che in forma privata in forma pubblica in maniera diretta mi hanno manifestato sostegno».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it